

7.1- Analisi del parco veicolare

Sono state le Città di Matera, Andria e Barletta a far rilevare la variazione più consistente di parco auto con direttiva superiore o uguale all'euro 4. In generale gli incrementi di auto con direttiva superiore o uguale ad euro 4 sono contenuti in un range di circa 20 punti percentuali, pertanto la distribuzione è tendenzialmente uniforme senza particolari picchi di variazioni ed in 57 dei Comuni sugli 85 esaminati (67%) le classi euro superiori o uguali all'euro 4 rappresentano più del 50% del parco auto

Dal 2011 al 2014 l'incremento del parco auto alimentato a gpl in Italia è stato del 15%, con La Spezia e Prato che hanno raggiunto le variazioni positive più alte, intorno al 30% contro Cagliari e Potenza che hanno riportato, invece, delle contrazioni del 5% e 4%. Tra le città considerate, sono alcune del Sud, dove la circolazione di auto a gpl è ancora sotto la media nazionale, oltre a Bolzano, ad aver fatto registrare i decrementi.

Var (%) parco auto GPL (settore privati). Anni 2011-2014



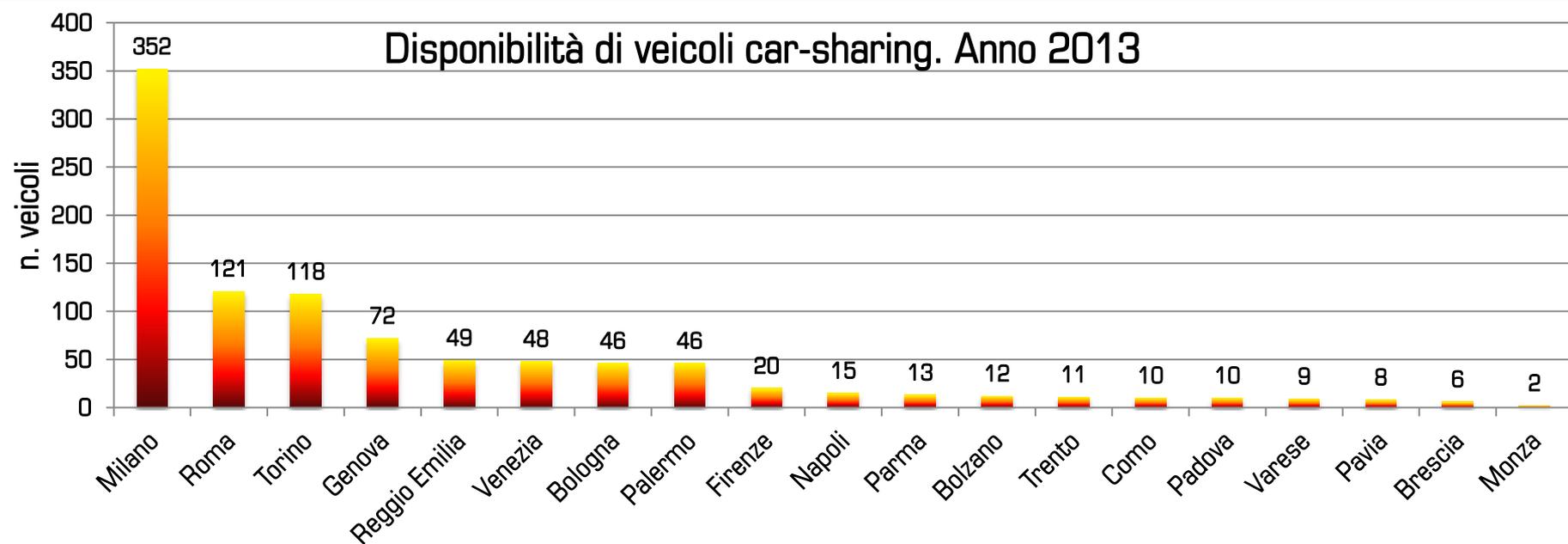
Variazione percentuale del numero di vetture GPL. Anni 2011-2014

- da -5% a -1%
- da 0% a +5%
- da +6% a +10%
- da +11% a +15%
- da +16% a +31%

Var% parco auto Euro 4 (settore privati).
 Anni 2010-2014

- 26% - 29%
- 29% - 32%
- 32% - 35%
- 35% - 38%
- 38% - 46%

7.2 - LA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE



Segnali di ripresa della domanda di trasporto pubblico locale nel 2014: l'incremento si concentra nei grandi comuni e in particolare a Napoli, Torino, Venezia, Bologna e Palermo.

La *car sharing* è attivo nel 2013 in 19 città. Nel periodo 2011-2013 aumenta la **disponibilità di veicoli** di circa il 37% così come gli **utenti abbonati** (+36%) e i **chilometri percorsi totali**. Nel 2013 Milano è la città con il maggior numero di veicoli per il servizio (352) seguita da Roma (121).

Segnali positivi anche per il **bike-sharing**: aumenta del 67% nel triennio 2011-2013 il numero di biciclette; sostanzialmente raddoppiato il numero dei prelievi; gli utenti abbonati aumentano di oltre il 30%.

7.3 - Analisi degli incidenti stradali

Numero di incidenti stradali per 100 autovetture circolanti



- Comuni privi di zone 30
- Comuni con presenza di zone 30 nel 2013
- Comuni con presenza di zone 30 nel 2012 e nel 2013

Genova, Trapani e Firenze sono le città con i valori più alti dell'indicatore numero di incidenti per 100 autovetture circolanti (rispettivamente con 1,6; 1,5 e 1,4). Mentre Cosenza, Aosta e Catanzaro sono i Comuni con i valori più bassi dell'indice (rispettivamente pari a 0,1; 0,2 e 0,3).

Nel 2013 i Comuni che hanno una o più Zone 30 sono 52 (più della metà si trovano nelle Regioni del Nord d'Italia), con 7 Comuni in più rispetto al 2012 (Novara, Genova, La Spezia, Pordenone, Arezzo, Andria e Ragusa).

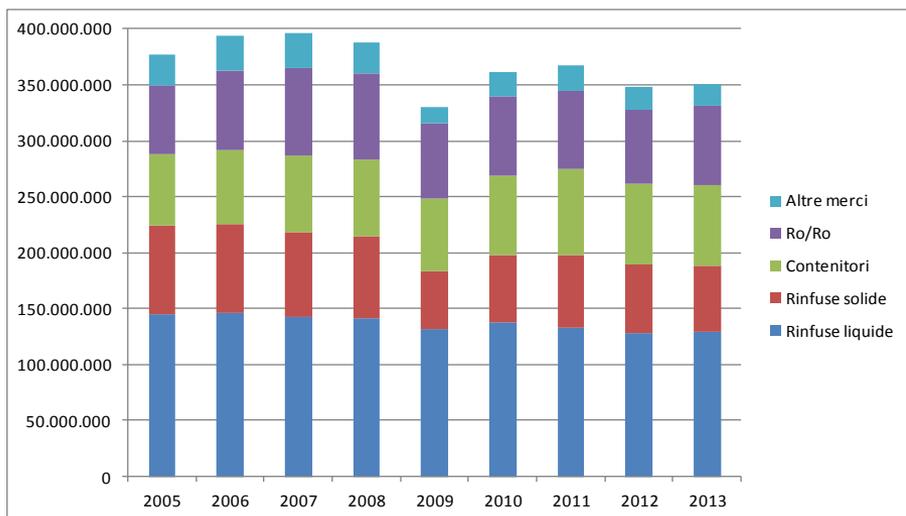
ZONE 30

Zone 30 istituite nelle aree urbane



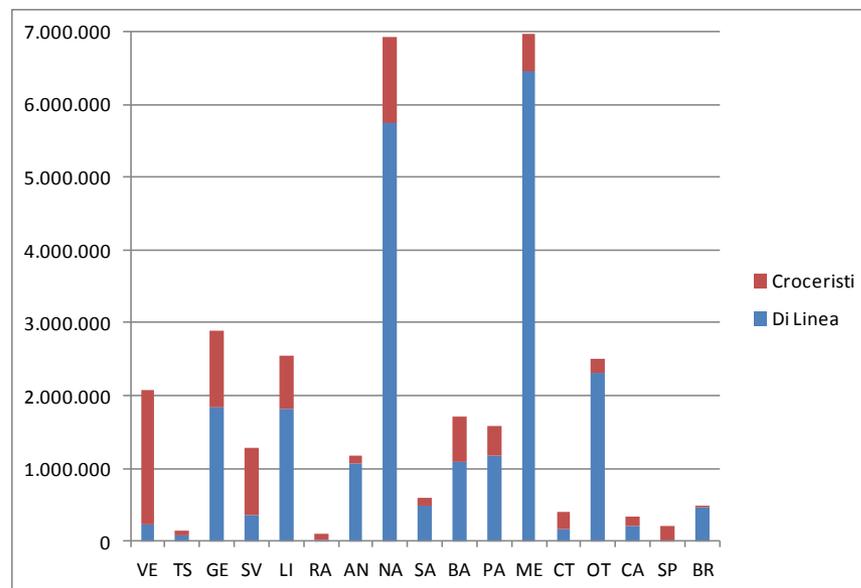
- Comuni privi di zone 30
- Comuni con presenza di zone 30 nel 2013
- Comuni con presenza di zone 30 nel 2012 e nel 2013

Trasporto merci



Nell'insieme dei 20 porti osservati, nel 2013 sono state movimentate circa 350 milioni di tonnellate di merci e sono transitati 32 milioni di passeggeri, valori stabili rispetto a quanto osservato nel 2012.

Quasi tutti i porti hanno pagine web in cui sono riportate informazioni dedicate a tematiche ambientali e sono ben 8 le Autorità Portuali che hanno conseguito certificazioni ambientali.



Trasporto passeggeri